



Europrogettazione e Comunicazione

eConsulenza News

26 febbraio 2020 – N. 01/2020



Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

INFO DALL'EUROPA

- 1. Commissione Europea – ERASMUS+ SPORT - PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE DI PICCOLA SCALA – Call per il 2020**
- 2. Compagnia di San Paolo – SWITCH - Strategie e Strumenti per la Digital Transformation nella Cultura**
- 3. Compagnia di San Paolo – MUOVIAMOCI! - La Fondazione Compagnia di San Paolo per l'attività fisica e lo sport**
- 4. Fondazione Cariplo – Bando COLTIVARE VALORE**



PS: STAY TUNED WITH **SPE.C.H.A.L.E.** !!!

1. Commissione Europea – ERASMUS+ SPORT PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE DI PICCOLA SCALA – Call per il 2020

Le seguenti azioni nel settore dello sport sono messe in atto tramite il Programma ERASMUS + SPORT:

§ *partenariati di collaborazione*

§ *partenariati di collaborazione di piccola scala*

§ *eventi sportivi europei senza scopo di lucro.*

Gli obiettivi specifici perseguiti dal programma Erasmus+ nel settore dello sport sono i seguenti:

§ contrastare le minacce transnazionali all'integrità dello sport, come il doping, le partite truccate e la violenza, nonché tutte le forme di intolleranza e discriminazione

§ promuovere e sostenere la buona governance nello sport e la duplice carriera degli atleti

§ promuovere attività di volontariato nello sport parallelamente all'inclusione sociale, alle pari opportunità e alla sensibilizzazione sull'importanza dell'attività fisica a vantaggio della salute, aumentando la partecipazione e la parità di accesso alle attività sportive per tutti.

Più specificatamente, i risultati attesi sono i seguenti:

§ aumento della conoscenza e della consapevolezza relativamente allo sport e all'attività fisica nei paesi aderenti al Programma

§ aumento della consapevolezza relativamente al ruolo dello sport in termini di promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e dell'attività fisica a vantaggio della salute

§ rafforzamento della cooperazione tra istituti e organizzazioni attive nel settore dello sport e dell'attività fisica

§ migliore partecipazione delle organizzazioni sportive e di altre organizzazioni pertinenti provenienti da vari paesi aderenti al Programma alle reti avanzate

§ migliore condivisione delle buone pratiche.

PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE DI PICCOLA SCALA

I partenariati di collaborazione di piccola scala consentono alle organizzazioni di sviluppare e rafforzare le proprie reti, aumentare la capacità di operare a livello transnazionale, scambiare buone pratiche, confrontare idee e metodi in diversi settori relativi allo sport e all'attività fisica. I progetti selezionati possono anche produrre risultati tangibili e dovrebbero diffondere i risultati delle proprie attività, sebbene in misura proporzionale allo scopo e alla portata del progetto. I partenariati di collaborazione di piccola scala coinvolgono varie organizzazioni, comprese in particolare le autorità pubbliche a livello locale, regionale e nazionale, le organizzazioni sportive, le organizzazioni nell'ambito dello sport e gli organismi

educativi. I partenariati di collaborazione di piccola scala sono progetti che intendono:

§ incoraggiare l'inclusione sociale e le uguali opportunità nello sport;

§ promuovere la tradizione degli sport e dei giochi europei;

§ sostenere la mobilità di volontari, allenatori, dirigenti e staff delle organizzazioni sportive non-profit;

§ proteggere gli atleti, soprattutto i più giovani, dai rischi sulla salute e sulla sicurezza aumentando le condizioni degli allenamenti e la competizione;

§ promuovere l'educazione nello sport e attraverso di esso con particolare enfasi sullo sviluppo delle competenze.

Erasmus+ offre un'ampia flessibilità in termini di attività che i Partenariati di collaborazione di piccola scala possono attuare, purché la proposta dimostri che queste attività sono le più adeguate per raggiungere gli obiettivi definiti per il progetto.

I partenariati di collaborazione di norma possono coprire una vasta gamma di attività, come ad esempio:

§ creazione di reti fra i principali soggetti interessati;

§ promozione, individuazione e condivisione di buone pratiche;

§ preparazione, sviluppo e attuazione di moduli e strumenti per il settore dell'istruzione e della formazione;

§ attività di sensibilizzazione sul valore dello sport e dell'attività fisica in relazione allo sviluppo personale, sociale e professionale degli individui;

§ conferenze, seminari, riunioni, eventi e azioni di sensibilizzazione a sostegno delle attività summenzionate.

I partenariati di collaborazione di piccola scala sono aperti a ogni tipo di istituzione pubblica o organizzazione attiva nel settore dello sport e dell'attività fisica. A seconda dell'obiettivo del progetto, i partenariati di collaborazione di piccola scala dovrebbero coinvolgere una gamma adeguata e diversificata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati del progetto pertinenti e di alta qualità.

Partecipanti ammissibili: qualsiasi organizzazione non a scopo di lucro o ente pubblico, attiva nel settore dello sport, con sede in un paese aderente al Programma.

Ad esempio, tale organizzazione può essere (*elenco non esaustivo*):

§ un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale;

§ un comitato olimpico nazionale o una federazione sportiva nazionale;

- § un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale;
- § una lega sportiva nazionale;
- § un club sportivo;
- § un'organizzazione o sindacato che rappresenta gli atleti;
- § un'organizzazione o sindacato che rappresenta professionisti e volontari nello sport (quali allenatori, dirigenti ecc.);
- § un'organizzazione che rappresenta il movimento "sport per tutti";
- § un'organizzazione attiva nel settore della promozione dell'attività fisica;
- § un'organizzazione che rappresenta il settore del tempo libero attivo.

Un partenariato di collaborazione di piccola scala è transnazionale e coinvolge almeno tre organizzazioni di tre diversi paesi aderenti al Programma. Non è previsto un numero massimo di partner, tuttavia il budget per la gestione e attuazione dei progetti ha un massimale (equivalente a 5 partner).

Durata del progetto: da 12 a 24 mesi.

Scadenza

I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **2 aprile ore 17:00** (ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° gennaio del 2021.

2. Compagnia di San Paolo – SWITCH - Strategie e Strumenti per la Digital Transformation nella Cultura

Attualmente il mondo dei beni culturali presenta tre deficit che non permettono di avviare una concreta trasformazione digitale del settore: la mancanza di una strategia e pianificazione digitale di medio - lungo periodo dei soggetti, che focalizzi i bisogni e gli obiettivi strategici complessivi da raggiungere attraverso l'introduzione di strumenti e processi innovativi; la scarsità di risorse per gli investimenti in innovazione tecnologica e digitale; la carenza di cultura e competenze digitali all'interno delle istituzioni culturali e, nel contempo, l'adeguamento delle competenze nel mondo dell'impresa tecnologiche al mondo dei beni culturali.

In tale contesto, lo sviluppo di una cultura dell'innovazione trova la sua fondamentale priorità di concretizzazione nella definizione di un piano di innovazione a medio-lungo termine delle istituzioni culturali.

Le finalità del bando sono:

- Promuovere la cultura della pianificazione strategica attraverso la definizione di un piano dell'innovazione pluriennale e integrato alla strategia complessiva dell'ente;
- Favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura e delle competenze dell'innovazione negli enti culturali;
- Contribuire alla sostenibilità economica degli enti

attraverso la realizzazione di un piano dell'innovazione basato sull'efficientamento gestionale e/o la capacità di generare nuove entrate;

- Favorire una maggiore contaminazione tra il mondo tecnologico e quello dei beni culturali per giungere ad un paradigma condiviso per un'efficace gestione tecnologica e interpretazione digitale del patrimonio culturale.

Il bando è previsto in due fasi:

Fase 1 – Febbraio/Giugno 2020

Per la Fase 1 del bando si richiede ai soggetti candidati la presentazione di un piano d'innovazione pluriennale del proprio ente nell'ambito della gestione e/o della valorizzazione, che comprenda un'analisi delle risorse tecnologiche, delle risorse umane e dell'efficienza in un presidio o funzione, individuando una prospettiva strategica volta a rispondere ad un bisogno negli ambiti sopra indicati, nonché le azioni e gli strumenti innovativi attivabili per dare risposta a tale esigenza.

Fase 2 – Luglio/Novembre 2020

La Fase 2 richiede la candidatura di un progetto esecutivo individuato nell'ambito del piano dell'innovazione proposto, comprensivo delle attività di sviluppo delle competenze necessarie alla sua attuazione e dell'implementazione delle relative tecnologie abilitanti. Potranno accedere alla Fase 2 e compilare la relativa richiesta solo gli enti selezionati nella Fase 1.

Soggetti ammissibili: sono ammessi al bando gli enti così come indicati in dettaglio nel documento "Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali". In particolare, il bando è rivolto agli enti culturali del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che gestiscono in maniera stabile e continuativa da almeno 5 anni, beni e/o attività culturali (musei, spazi espositivi, teatri, complessi monumentali, fortezze, ville, palazzi, spazi performativi...). Fra questi, possono partecipare al presente bando enti che hanno già rapporti in essere con la Fondazione Compagnia di San Paolo, compresi gli Enti partecipati e coloro che ricevono un Sostegno delle Attività Istituzionali.

Scadenza

Per la Fase 1, la scadenza di presentazione delle candidature è fissata alle ore 12 del **30 aprile 2020**.

Per la Fase 2, la scadenza di presentazione dei progetti è fissata alle ore 12 del **30 settembre 2020**.

3. Compagnia di San Paolo – MUOVIAMOCI! - La Fondazione Compagnia di San Paolo per l'attività fisica e lo sport

Il Bando intende contribuire a sostenere e diffondere nella città di Torino l'attività fisica e sportiva come strumento di prevenzione delle malattie e di

promozione di corretti stili di vita, di inclusione, di educazione e di cittadinanza attiva.

In particolare, il bando promuove:

1. l'adeguamento degli immobili, delle aree scoperte e delle aree verdi a uso sportivo esistenti sul territorio della Città di Torino,
2. il sostegno ad azioni volte a favorire la connessione tra l'attività fisica e sportiva e:
 - la promozione della salute;
 - l'inclusione;
 - i percorsi educativi;
 - i progetti di cittadinanza attiva/socialità.

Beneficiaria ultima del Bando è tutta la popolazione residente nel comune di Torino, con priorità per la fascia di età compresa tra 0 e 29 anni e per le persone anziane over 65.

Possono partecipare al Bando: enti pubblici, enti ecclesiastici, associazioni, fondazioni e altri enti senza finalità di lucro con sede legale o operativa sul territorio del Comune di Torino. I progetti dovranno obbligatoriamente essere realizzati da partenariati composti almeno da due organizzazioni.

La disponibilità complessiva per il presente bando è pari a € 2.000.000.

La richiesta di contributo non potrà essere superiore al 75% dei costi totali del progetto, pena l'inammissibilità della proposta stessa.

Scadenza

15 aprile 2020.

4. Fondazione Cariplo – Bando COLTIVARE VALORE

Coltivare Valore è un bando a due fasi promosso dall'Area Ambiente e dall'Area Servizi alla Persona della Fondazione, finalizzato alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico locale attraverso pratiche di agricoltura sostenibile e sociale.

Il bando intende sostenere pratiche di agricoltura sostenibile in ottica agro-ecologica e sociale, come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali di carattere ambientale e come occasione di sviluppo economico locale attivando opportunità di inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio.

Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando mira a:

- incidere positivamente sulla tutela della biodiversità negli ambiti agricoli e sulla diversificazione del paesaggio agricolo e degli ecosistemi;
- rafforzare il ruolo dell'agricoltura nelle strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e ad altri rischi di carattere ambientale, tra cui il rischio idrogeologico e il rischio di incendi;

- incentivare l'adozione di sistemi di produzione dal ridotto impatto ambientale e meno dipendenti da input esterni, in grado di conservare le risorse naturali, tra cui il suolo e la sua fertilità;
- contrastare i fenomeni di abbandono delle aree coltivabili e di frammentazione dei paesaggi agrari;
- stimolare la fruizione sostenibile dei territori, valorizzando l'accoglienza e le produzioni tipiche e di qualità;
- rafforzare il carattere multifunzionale dell'agricoltura favorendo un suo maggior ruolo nel rispondere ai bisogni sociali del territorio, nell'offrire opportunità educative e al contempo nel contribuire al rilancio socioeconomico delle aree rurali;
- promuovere la creazione di nuove opportunità occupazionali per le fasce deboli;
- promuovere percorsi specifici di inserimento lavorativo con definizione dei compiti e delle mansioni delle persone inserite il più possibile qualificati e compatibili con il grado di svantaggio.

I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da organizzazioni private senza scopo di lucro, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri privati non profit ammissibili.

I progetti dovranno inoltre obbligatoriamente:

- essere realizzati all'interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- adottare tecniche agricole sostenibili ispirate ai principi e processi agro-ecologici (es. il riciclo degli elementi nutritivi, l'impiego di colture di copertura, i sistemi policolturali, le rotazioni colturali, la lotta biologica, etc.);
- individuare chiaramente il rischio territoriale di carattere ambientale su cui si intende intervenire;
- promuovere iniziative che abbiano una chiara ricaduta occupazionale per persone in condizioni di svantaggio;
- essere orientati alla sostenibilità economica futura, attraverso la formulazione di un piano previsionale almeno triennale;
- avere carattere incrementale (es. aumento delle superfici coltivate, sviluppo di nuovi rami di impresa, creazione di nuovi posti di lavoro
- dimostrare la presenza di chiare competenze degli enti proponenti rispetto alle componenti ambientale e sociale previste dal bando e dal progetto.

La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra 50.000 e 350.000 € e non potrà superare il 60% dei costi totali.

Il bando si articola in due Fasi:

- la Fase 1 riguarda l'ammissibilità dell'Idea progettuale, la sua completezza e coerenza rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dalle linee guida del bando;

- la Fase 2, a cui potranno accedere esclusivamente le organizzazioni che supereranno la prima, è incentrata sulla valutazione comparativa dei progetti definitivi.

Scadenza

Fase 1: **2 aprile 2020** ore 17

Fase 2: **24 settembre 2020** ore 17

SEZIONE NEWS



Progetto "SPE.C.H.A.L.E. - Specialists in Cultural Heritage and Attractive Living Environment"
Erasmus + KA2 - Strategic Partnerships for Adult Education
 (Ref. 2018-1-PT01-KA204-047393)

Il progetto Erasmus+ KA2 **SPE.C.H.A.L.E.** ha attivato il lancio del **Corso per Specialisti nella promozione del Patrimonio Culturale** nell'ambito del **Cultural Heritage**.

La **Agenzia eConsulenza** è **Partner di progetto** e **Gabriella Bigatti**, nostra Project Manager è nel **Coordination Unit** del progetto Erasmus+ gestito dalla associazione ADC Moura (Portogallo).

Gli organismi promotori del progetto stanno ultimando i materiali del corso pilota che presto (**A META' MARZO 2020**) sarà messo on line e sarà avviata la fase di **eLearning** per gli Iscritti.

SPE.C.H.A.L.E. offre un percorso formativo gratuito a quei soggetti che necessitano di un rafforzamento delle proprie conoscenze nelle materie: **comunicazione, business, promozione del patrimonio culturale e/o del turismo locale.**

STAY TUNED!

Info e aggiornamenti sul sito www.econsulenza.eu

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
europrogettazione@econsulenza.eu
info@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016.

Spettabile destinatario,
 il suo indirizzo si trova nella nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per i propri scopi di natura informativa. I dati da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza. I dati personali sono trattati con strumenti anche automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Codesta impresa eConsulenza di Gabriella Bigatti garantisce la massima riservatezza dei dati da voi comunicati; gli stessi saranno trattati in ottemperanza alle normative vigenti.

Qualora riceveste la presente newsletter per errore e non ne siate destinatari, la preghiamo di comunicarcene notizia via e-mail, di astenersi dal consultarla e di cancellare il messaggio dal vostro sistema informatico. L'interessato può esercitare i propri diritti di soggetto interessato dandone comunicazione all'indirizzo e-mail info@econsulenza.com inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail. Costituisce comportamento contrario ai principi del Regolamento Europeo 679/2016 trattenere il presente materiale, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario. Le informazioni contenute in questa newsletter sono riservate ed uso esclusivo di eConsulenza. eConsulenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente documento.

Ogni ulteriore informazione relativa alla Privacy Policy adottata da eConsulenza è consultabile al sito: www.econsulenza.eu.

eConsulenza